

Comunicato stampa

“Inclusività competitiva”: il convegno su come diversità e inclusione favoriscono le aziende

Il 5 giugno, a Palazzo Mezzanotte, la seconda edizione dell'evento dedicato a dimostrare i vantaggi competitivi per le imprese che applicano politiche di Diversity & Inclusion, organizzato da EDI-Eccellenze d'Impresa e MIT Sloan Management Review-Italia

INCLUSIVITÀ COMPETITIVA

Capitolo secondo: la road map per la D&I in azienda

5 GIUGNO 2024

BORSA ITALIANA
Piazza degli Affari, 6
Milano

ORE 15.00

REGISTRAZIONE E WELCOME COFFEE

ORE 15.30

SALUTI INTRODUTTIVI

Chiara Lupi - Direttrice Editoriale MIT SLOAN Management Review
Luigi Consiglio - Presidente Eccellenze d'Impresa

ORE 15.50

KEY NOTE SPEECH: I BENEFICI ECONOMICI DELLA LEADERSHIP E DELLA CULTURA INCLUSIVA

Paola Profeta - Prorettrice D&I e Sostenibilità.
Professoressa Ordinaria di Scienza delle Finanze Università Bocconi

ORE 16.15

PRESENTAZIONE LIVING CASES

Luciana De Laurentiis - Head of Corporate Culture & Inclusion - Fastweb
Siobhán McDonagh - Head of Group People & Culture - UniCredit
Floriana Notarangelo - Chief D&I officer - Barilla
Andreas Rüfenacht - Head of HR for Innovation, Technology and R&D - Nestlé

ORE 17.45

INCLUSION IS MADE DEI BY DEI®

Laura Fedeli - Head of Advisory - Valore D

ORE 18.10

PRESENTAZIONE RICERCA DIVERSITY BRAND INDEX 2024

Francesca Vecchioni - Presidentessa Fondazione Diversity
Emanuele Acconciamesa - CEO di Focus Management

ORE 18.30

INTERVISTA SULLA INCLUSIVITÀ SOCIALE

Luigi Consiglio intervista **Anna Fiscale** - Fondatrice progetto Quid

Con il patrocinio di  **BORSA ITALIANA**

L'INGRESSO È LIBERO PREVIA ISCRIZIONE.
PER ISCRIVERSI [CLICCARE QUI](#)



Milano, 27 maggio 2024 - Durante la prima edizione di **Inclusività competitiva**, nel 2023, era stato dimostrato come le politiche per favorire diversità e inclusione in azienda fossero uno dei vantaggi competitivi delle imprese, specialmente di quelle italiane, soprattutto nei processi di internazionalizzazione e innovazione di prodotto. In particolare, si era raccontato come le aziende inclusive producessero ricavi superiori a quelle non inclusive nell'ordine del 23% (Fonte: *Diversity Foundation & Focus Management*).

Quest'anno, durante la seconda edizione dell'evento che si svolgerà il 5 giugno a Milano, presso Palazzo Mezzanotte, si dimostrerà quanto sia facile implementare la D&I in aziende di tutte le dimensioni e quanto sia poco costoso in termini finanziari, anche grazie alla testimonianza di quattro manager di grandi società che hanno significativi progetti e attività sul campo: Barilla, Nestlé, Fastweb e UniCredit.

Sarà spiegato, inoltre, come la promozione di D&I possa diventare un potente strumento di trasformazione culturale e di processo, spingendo i manager a rivedere le molte zone di comfort delle loro convinzioni ed attivando una rigenerazione virtuosa clima-processi.

*“La capacità di includere le diversità nella propria azienda e nel pensiero strategico – commenta **Luigi Consiglio**, presidente di EDI-Eccellenze d'Impresa – diventa vantaggio competitivo nei processi di sviluppo prodotto e di internazionalizzazione. L'ascolto delle diversità è ricchezza strategica che permette alle aziende di customizzare prodotti e di gestire in modo virtuoso fabbriche e filiere. È naturalmente un po' meno facile gestire un ambiente diverso, ma la qualità superiore del risultato ne rappresenta un fattore di successo indiscutibile.*

*“La comprensione delle singole forme di diversità”, aggiunge **Chiara Lupi**, Direttrice Editoriale MIT SLOAN Management Review – “insieme all'ascolto delle loro istanze e la capacità di trasformarle in azioni inclusive, arricchiscono la brand equity in modo più che proporzionale, riverberandosi sul posizionamento e sui risultati in termini di quote di mercato, fatturato e redditività, a parità di altre condizioni”.*

Ad aprire l'evento - che sarà focalizzato sulle azioni concrete da intraprendere per implementare la D&I in azienda – sarà la professoressa **Paola Profeta, Prorettrice e Professoressa Ordinaria di Scienza delle finanze dell'Università Bocconi**, con un intervento dal titolo “vantaggi economici di una leadership e di una cultura inclusive”.

Seguiranno le testimonianze dei manager di quattro grandi aziende che hanno sperimentato e attivato progetti e politiche di D&I:

Floriana Notarangelo, Chief Diversity & Inclusion di **Barilla**, racconterà l'importante percorso che una multinazionale delle dimensioni di Barilla ha voluto progettare per garantire un ambiente di lavoro equo dal punto di vista del genere per tutti i dipendenti e in tutti i contesti in cui l'azienda opera. Percorsi che all'osservatore esterno possono sembrare semplici e scontati

rivelano invece una necessaria consapevolezza delle complesse dinamiche di un ambiente di lavoro, dinamiche che devono essere attentamente studiate per consentire il progresso e garantire pari opportunità per tutti. Floriana evidenzierà come un ambiente di lavoro equo dal punto di vista del genere, in cui ogni dipendente può esprimersi al meglio, abbia benefici misurabili sulle performance dell'azienda, migliorando la qualità della vita professionale delle persone.

Andreas Ruefenacht, Group Head of HR R&D di **Nestlé**, si concentrerà su un'area chiave nella gestione strategica del gruppo Nestlé: la ricerca e lo sviluppo. La R&D è il fattore critico di successo di ogni azienda, e ancora di più lo è per il più grande gruppo alimentare del mondo. Un dipartimento di ricerca che solo a Vevey conta quasi mille persone ed è ramificato in molti centri di ricerca specializzati in tutto il mondo offre una prospettiva particolare: il patrimonio di diversità in un universo di talenti. La gestione delle eccellenze della ricerca è una scienza più complessa di altre tecniche di gestione. Un mondo di persone molto speciali richiede quelle competenze che Andreas ha deciso di condividere con i nostri ospiti.

Luciana De Laurentiis, Head of Corporate Culture & Inclusion di **Fastweb**, ci parlerà del valore delle community interne come *Inclusive Agent* e *Maternity Buddy*; della sensibilizzazione delle Risorse Umane e della neurodivergenza sul lavoro; della Diversità anche nei canali di informazione, webinar, incontri dal vivo, ma anche podcast e web radio e della partecipazione attiva a progetti trasversali.

Siobhán McDonagh, Head of Group People & Culture di **UniCredit**, descriverà la roadmap verso la DE&I di una delle più grandi banche in Europa, come la strategia di DE&I di UniCredit contribuisca a realizzare il suo scopo di "Empowering communities to progress" e come si colleghi agli impegni sociali del Gruppo, sia internamente che esternamente, in tutti i suoi mercati. Inoltre, Siobhán parlerà di come UniCredit continui a costruire le sue ambizioni di DE&I grazie a una forte governance, a una cultura condivisa, a valori, politiche e linee guida, oltre a far leva sulla sua appassionata rete di DE&I a livello di Gruppo, compresi i Gruppi di Rete dei Dipendenti dedicati a temi specifici sulla diversità. Infine, Siobhán condividerà alcune delle lezioni apprese dal percorso di DE&I di UniCredit fino ad oggi, sottolineando l'importanza di rimanere focalizzati in futuro su questo tema.

Seguirà quindi l'intervento di **Laura Fedeli**, Head of Advisory di **Valore D**, che racconterà i KPI della D&I e mostrerà la collocazione su questi parametri di un campione di 200 aziende (non statisticamente rappresentativo dell'universo ma comunque significativo). Mostrerà anche una sintetica roadmap per la realizzazione della D&I in azienda, registrata con il nome di INCLUSION IS MADE DEI BY DEI®.

Francesca Vecchioni, presidentessa di **Fondazione Diversity**, ed **Emanuele Acconciamesa**, CEO di **Focus Management**, illustreranno i risultati della ricerca annuale sui *Diversity Brand Awards*. Anno dopo anno viene misurato in modo statisticamente significativo quanto i maggiori marchi nazionali siano percepiti come inclusivi attraverso le politiche

complessive messe in atto dalle aziende valutate. I vincitori 2024 sono stati TIM, PAYPAL e Netflix. Ma sarà altrettanto importante vedere le evoluzioni registrate dai vari marchi.

La conclusione avrà come ospite **Anna Fiscale**, imprenditrice e fondatrice di Quid Impresa Sociale. In Quid i limiti sono nuovi punti di partenza, coniugando un modello di business che unisce economia circolare e opportunità di inclusione lavorativa per persone a maggior rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Proprio in quest'ottica, Anna darà spunti di ispirazione sul ruolo dell'impresa sociale nel promuovere una cultura inclusiva all'interno della comunità e delle imprese. Dopo oltre dieci anni di storia, oggi Quid impiega 160 persone, di cui la maggior parte donne, e collabora con numerose aziende in qualità di Partner Etico, raggiungendo nel 2023 un fatturato di circa 6 milioni: dall'esperienza decennale nel settore della moda e dell'abbigliamento, oggi Quid si rivolge principalmente al mercato business-to-business per la produzione di accessori "ethically made in Italy". Anna è un modello speciale di imprenditrice che ha saputo trasformare le fragilità in punti di forza.

EDI – Eccellenze d'Impresa

EDI è una società di consulenza strategica indipendente fondata da Luigi Consiglio che vanta una tradizione di oltre 40 anni nella consulenza in Italia. EDI nasce con l'obiettivo di assistere le imprese italiane nella definizione di strategie commerciali e industriali, accompagnandole nello sviluppo sui mercati domestici e internazionali, con un focus sul mercato americano e una forte specializzazione nel settore agro-alimentare.

EDI è anche un laboratorio di pensiero dedicato allo studio e alla valorizzazione delle imprese italiane con lo scopo di farne emergere le eccellenze e valorizzarne le performance. La società, infatti, prende il nome dall'iconico premio lanciato nel 2014 per diffondere il pensiero manageriale mondiale con indipendenza di giudizio e curiosità professionale ed è oggi affiancata da MIT Sloan Management Review per le molteplici attività di think tank.

MIT Sloan Management Review-Italia

MIT Sloan Management Review Italia, è l'edizione italiana della rivista della business school del Massachusetts Institute of Technology (MIT).

La rivista esplora come leadership e management si stanno trasformando in un mondo discontinuo. Aiuta leader attenti a cogliere opportunità entusiasmanti e ad affrontare le sfide che si generano quando forze tecnologiche, sociali e ambientali rimodellano il modo in cui le organizzazioni operano, competono e creano valore.

Tramite la MIT Sloan Management Review Italia, i lettori hanno accesso a riflessioni e approfondimenti che provengono dal cuore dei Centri di Ricerca globali dove nasce l'innovazione più avanzata, e dalla business school tra le più importanti del mondo dove si formano i migliori manager.

Ai migliori articoli dell'edizione americana si aggiungono, in ogni numero della rivista, articoli originali, che fotografano gli aspetti innovativi della ricerca, del management e della cultura d'impresa del nostro paese.

Contatti

iCorporate

Luca Manzato - Luca.manzato@icorporate.it

+39 335 7122973

Luca Bolzoni Luca.bolzoni@icorporate.it

+39 347 6498627